

S.G.L. MULTISERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN SEBASTIANO 6/2 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Codice Fiscale	03521030233
Numero Rea	VR 000000342984
P.I.	03521030233
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.713	28.233
II - Immobilizzazioni materiali	2.864.725	2.753.915
Totale immobilizzazioni (B)	2.880.438	2.782.148
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.752	46.029
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.754	1.234.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.768	5.768
imposte anticipate	22.936	31.398
Totale crediti	1.130.458	1.272.079
IV - Disponibilità liquide	269.989	667.011
Totale attivo circolante (C)	1.447.199	1.985.119
D) Ratei e risconti	36.004	15.146
Totale attivo	4.363.641	4.782.413
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	47.107	43.406
VI - Altre riserve	933.602	863.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.790	74.017
Totale patrimonio netto	1.741.499	1.580.708
B) Fondi per rischi e oneri	95.563	130.823
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	275.821	265.972
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.952	1.841.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	785.806	963.518
Totale debiti	2.250.758	2.804.910
Totale passivo	4.363.641	4.782.413

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.077.990	4.258.040
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.571	8.794
Totale altri ricavi e proventi	26.571	8.794
Totale valore della produzione	4.104.561	4.266.834
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.944	113.163
7) per servizi	2.349.173	2.508.674
8) per godimento di beni di terzi	511.126	520.997
9) per il personale		
a) salari e stipendi	562.934	571.267
b) oneri sociali	143.030	153.041
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.938	41.452
c) trattamento di fine rapporto	38.538	39.945
e) altri costi	5.400	1.507
Totale costi per il personale	749.902	765.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.846	98.913
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100	1.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.746	97.521
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.123	5.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.969	104.688
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(723)	(8.836)
14) oneri diversi di gestione	22.375	71.730
Totale costi della produzione	3.844.766	4.076.176
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	259.795	190.658
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	47
Totale proventi diversi dai precedenti	21	47
Totale altri proventi finanziari	21	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.026	4.201
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.026	4.201
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.005)	(4.154)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	253.790	186.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.538	79.414
imposte differite e anticipate	8.462	33.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.000	112.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.790	74.017

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Al Socio della S.G.L. Multiservizi S.r.l.,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il settore di operatività della società è quello della distribuzione del gas e della gestione del ciclo dei rifiuti.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 160.790.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis, c. c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1, del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ALTRE INFORMAZIONI

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.
Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in base ai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote
Brevetti e utilizzazione opere di ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Software	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione, includendo tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e

comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non vengono ammortizzati fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati industriali, strade e piazzali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	4,00%
Impianti e macchinari generici	12,50%
Impianti e macchinari specifici	12,00%
Condotte rete locale	1,60%
Impianti di derivazione, di utenza e allacciamenti	2,00%
Impianti ReMi compress. e gruppi riduzione	4,00%
Altri impianti	4,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Attrezzatura generica varia e minuta	8,00%
Attrezzatura varia e minuta (misuratori integrati e correttori)	5,33%
Attrezzatura varia (misuratori tradizionali)	4,00%
Attrezzature generiche reversibili	11,43%
Attrezzature specifiche non reversibili	3,20%
Attrezzature specifiche varie non reversibili	8,00%
Automezzi industriali e autoveicoli	20,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Mobili ed arredi d'ufficio	12,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si ricorda che a partire dall'anno 2017 sono cambiati i coefficienti di ammortamento delle seguenti voci relative al servizio distribuzione gas: Impianti di derivazione, Attrezzature generiche, Attrezzature varie (misuratori integrati e correttori) e Attrezzatura varia (misuratori tradizionali), che per i nuovi cespiti sono state

aggiornate secondo la "vita utile ai fini regolatori" come disposto dalla Deliberazione 22 dicembre 2016 n. 775/2016/R/gas della ARERA. Gli effetti a conto economico e sul patrimonio netto derivanti dal suddetto cambiamento sono di importanza monetaria irrilevante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà. Per la stessa, non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Con riferimento ai terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, gli stessi non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	79.070	3.708.183	3.787.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.836	954.268	1.005.104
Valore di bilancio	28.233	2.753.915	2.782.148
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	209.556	209.556
Ammortamento dell'esercizio	100	98.746	98.846
Altre variazioni	(12.420)	-	(12.420)
Totale variazioni	(12.520)	110.810	98.290
Valore di fine esercizio			
Costo	79.070	3.917.565	3.996.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.936	1.052.840	1.103.776
Valore di bilancio	15.713	2.864.725	2.880.438

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.029	723	46.752
Totale rimanenze	46.029	723	46.752

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.154.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.109.299	(116.097)	993.202	993.202	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.751	(21.751)	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.398	(8.462)	22.936			

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.631	4.689	114.320	108.552	5.768	5.768
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.272.079	(141.621)	1.130.458	1.101.754	5.768	5.768

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	130.823	130.823
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	35.260	35.260
Totale variazioni	(35.260)	(35.260)
Valore di fine esercizio	95.563	95.563

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

In bilancio al 31/12/2018 sono iscritti debiti per mutui bancari per euro 263.518, di cui euro 57.711 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 205.807 esigibili oltre l'esercizio. Di questi ultimi euro 205.807, l'importo di euro 33.205 rappresenta debiti per mutui bancari di durata residua superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	820.000	(120.000)	700.000	120.000	580.000	100.000
Debiti verso banche	389.487	(125.969)	263.518	57.711	205.807	33.205
Debiti verso fornitori	1.035.941	(359.285)	676.656	676.656	-	-
Debiti tributari	-	15.074	15.074	15.074	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.552	(7.214)	20.338	20.338	-	-
Altri debiti	531.930	43.242	575.172	575.172	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	2.804.910	(554.152)	2.250.758	1.464.951	785.807	133.205

La società ha in essere n. 3 mutui per un importo complessivo pari a euro 263.518.

Tale importo viene regolarmente restituito con cadenza trimestrale secondo il seguente piano:

Istituti di credito	Tipologia	Deb. Residuo	Entro es. succ.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
A) BPop	Mutuo 120.000	15.593,07	15.593,07	-	
B) Cr Veneto	Mutuo 150.000	123.841,98	21.120,36	86.235,20	16.486,42
C) BPop	Mutuo 150.000	124.082,89	20.997,95	86.366,64	16.718,30

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6, del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società presenta debiti verso il socio per finanziamenti per un importo pari a euro 700.000. L'importo deriva dalla trasformazione di debiti a breve, principalmente per canoni di vettoriamento, in finanziamento, con rimborso a rate mensili, a seguito di accordo con il socio approvato dal Comune con determina dirigenziale n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. della società con delibera n. 2 del 20/07/2011.

Non è stata prevista la clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito, che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

In sintesi, i settori di attività che hanno prodotto ricavi sono di seguito elencati:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SETTORE GAS	1.277.008
RICAVI SETTORE RIFIUTI	2.800.982
Totale	4.077.990

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza, secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi e nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Gli stessi sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti a seguito del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota pari al 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;
- l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate imputate a bilancio per euro 22.936 sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote vigenti (IRES 24%) e sono relative a:

- fondo rischi iniziale stanziato pari ad euro 31.398;
- rilascio fondo rischi per utilizzo per euro 8.462.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(31.398)

	IRES
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.462
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(22.936)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	6
Totale Dipendenti	13

La variazione in diminuzione del numero di dipendenti evidenziata nel prospetto è giustificata dalla presenza di n. 1 operaio in meno rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono state erogate anticipazioni, non sono in essere crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.179	23.185

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del nr. 22-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che la società nel corso dell'esercizio 2018 ha intrattenuto con parti correlate le seguenti operazioni:

1. contratto di comodato d'uso gratuito al Comune dell'autocarro Nissan Atleon targato CB101VB di proprietà di S.G.L. Multiservizi;
2. contratto di affidamento di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani di cui al rep. 3125 del 3 luglio 2006 e rep. 3755 del 24 marzo 2010;
3. contratto di comodato d'uso gratuito alla S.G.L. Multiservizi della macchina operatrice Komatsu targata ACH626 di proprietà del Comune;

4. contratto di affidamento di gestione della rete di distribuzione del gas sul territorio comunale svolto dalla società per conto del socio Comune di San Giovanni Lupatoto;
5. accordo di finanziamento con il Comune di San Giovanni Lupatoto approvato con determina del Dirigente competente n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. con delibera n. 2 del 20/07/2011. a seguito del consolidamento di debiti pregressi, per originari euro 1.612.673,80 al quale vengono applicati gli interessi legali.

Dal momento che tali operazioni non sono rilevanti o anche se rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato, non si ritiene necessario dare comunicazioni ulteriori rispetto a quanto già risultante dai prospetti di bilancio e dalla presente nota integrativa.

Non sono state poste in essere operazioni di alcun tipo e genere, al di fuori delle normali condizioni di mercato, con familiari o parenti di amministratori della società o di parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si è verificata la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento (in migliaia di Euro), così come richiesto da Codice Civile, art. 2497-bis.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale	2017	2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni	85.990	80.521
C) Attivo circolante	14.120	14.188
D) Ratei e risconti	14	12
Totale Attivo	100.124	94.721
Passivo		
A) Patrimonio netto	83.619	79.538
B) Fondo per rischi e oneri	978	652
D) Debiti	13.421	14.139
E) Ratei e risconti	2.106	393
Totale Passivo	100.124	94.722
Conti d'ordine	3.196	4.816

Prospetto riepilogativo del conto economico del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto Economico	2017	2016
A) Componenti positive della gestione	21.958	23.236
B) Componenti negative della gestione	21.602	25.304
Differenza componenti negative e positive	356	(2.068)
C) Proventi e oneri finanziari	(355)	(482)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	1.454	1.872
E) Proventi e oneri straordinari	2.602	727
Imposte	265	
Utile (perdite) dell'esercizio	3.792	49

I dati indicati sono redatti conformemente alla nuova contabilità economico-patrimoniale degli Enti locali.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è in possesso di azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al Socio della S.G.L. Multiservizi S.r.l., alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile nel modo di seguito indicato:

- quanto a euro 8.039,50 alla riserva legale;
- quanto a euro 152.750,50 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Al Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

San Giovanni Lupatoto, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Fasoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Alessandro Borselli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.